

**INTERROGAZIONE**  
**(ART. 115 – RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA)**

I sottoscritti Consiglieri regionali,

**Premesso che**

la Direttiva Europea 2002/91/CE si prefigge i seguenti obiettivi:

- migliorare il rendimento energetico degli edifici sia per abbassare i consumi (che rappresentano circa il 40% del totale della C.E.) sia per ridurre le "emissioni di gas a effetto serra", come da protocollo di Kyoto, attraverso anche "l'integrazione delle fonti rinnovabili e la diversificazione energetica"; tale miglioramento deve avvenire nel rispetto delle altre prescrizioni essenziali quali: l'accessibilità, la prudenza (leggasi anche sicurezza) e l'idoneità all'uso cui l'edificio stesso è destinato; gli interventi per migliorare il rendimento energetico devono essere "efficaci sotto il profilo dei costi"; in altre parole il costo dei lavori deve essere ripagato in "breve" tempo coi risparmi ottenuti;
- istituire l'attestato di certificazione energetica dell'edificio, redatto da esperti abilitati "imparziali" e "indipendenti", da allegare ai contratti di compravendita e di locazione, senza distinzione tra nuove costruzioni ed esistenti; tali certificazioni devono contenere, ove possibile e necessario, le indicazioni per eventuali migliorie con la conseguente valutazione del rapporto costi/benefici;
- mantenere in efficienza gli impianti sottoponendoli ad adeguate manutenzioni;
- delegare agli stati membri sia la definizione dei requisiti minimi di "rendimento energetico", sia le modalità di attuazione e il sistema delle "ispezioni", per tutti gli impianti termici, compresi quelli di climatizzazione estiva.

**Considerato che**

nel merito la Lombardia è stata la prima Regione italiana ad attuare la certificazione energetica nell'edilizia, finalizzata a individuare le prestazioni energetiche degli edifici e suggerire interventi migliorativi sugli impianti termici e/o sugli elementi disperdenti dell'involucro edilizio.

Il provvedimento originario (d.g.r. n. VIII/5018 del 26 giugno 2007) è stato modificato ed integrato dalla d.g.r. n. VIII/5773 del 31 ottobre 2007 e successivamente dalla d.g.r. n. VIII/8745 del 22 dicembre 2008 attualmente in vigore dal 26 ottobre 2009 per la certificazione energetica è entrato in vigore il nuovo software di calcolo Cened.

**Visto che**

vengano segnalate numerosi problemi sull'operatività del software; vi è stato un coordinamento deficitario tra il Cested e gli operatori del settore riguardo la formazione e aggiornamento del sistema di calcolo; vi è negli operatori un forte malessere e disorientamento nell'applicare l'iter per emettere la certificazione, tutti questi problemi determinano una confusione e un inevitabile aumento di costi a carico di tutti.

## INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE SE

- non ritiene che le difficoltà di coordinamento e di operatività del software per il calcolo non pregiudichino la possibilità di certificare, scaricando sui cittadini ulteriori costi e inutili complicazioni per gli operatori; e se per questo motivo non intenda ridefinire le modalità operative con tutti i certificatori, insieme a un percorso che permetta di far partire le operazioni di certificazione con procedure certe codificate e condivise.

Milano, 26 novembre 2009

~~Spurio~~ (PD)  
Orchi (PD)  
Tali (PD)  
~~Allegri~~ (PD)  
Giuseppe Comanditi (PD)  
Alli (PD)

DOCUMENTO PERVENUTO

ALLE ORE 15,30

DEL 26/11/2009

SERVIZIO SEGRETERIA  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE  
F. M. 10/23